

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/07 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DI BASE E APPLICATE PER L'INGEGNERIA - FACOLTÀ DI INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE INDETTA CON D.R. N. 3002 DEL 19.11.2014

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1132 del 15/4/2015, è composta dai:

Prof. CARPINELLI Massimo Ordinario SSD FIS/07 Università degli Studi di Sassari
Prof. DE LEO Raffaele. Ordinario SSD FIS/07 Università degli Studi di Bari
Prof. LAMANNA ERNESTO Ordinario SSD FIS/07 Università degli Studi di Catanzaro

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 18/5/2015 alle ore 9:30 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Massimo Carpinelli e del Segretario eletto nella persona del Prof. Ernesto Lamanna

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 17 luglio 2015.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

La Commissione stabilisce altresì le modalità di accertamento delle competenze linguistiche del candidato qualora tale verifica sia prevista dal Bando.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 8/6/2015 alle ore 12:00 per via telematica (dopo il decorso dei suddetti sette giorni) per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10:00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 18/5/2015

LA COMMISSIONE:

Prof.

Prof. Raffaele DE LEO

Prof. Ernesto LAMANNA

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei criteri per la valutazione dei candidati inseriti nel bando della procedura valutativa di seguito riportati :

- a) Pubblicazioni valutabili:
 - a. Numero di pubblicazioni presentabili: 12
 - b. L'arco temporale delle pubblicazioni da considerare è di 12 anni antecedenti al bando.
- b) Indicatori per analisi di merito del curriculum scientifico:
 - a. Gli indicatori relativi all'impatto scientifico delle pubblicazioni e delle sedi editoriali (quali ad esempio il numero delle citazioni, il fattore d'impatto, l'indice H, rilevanza delle riviste nell'ambito della tematica della ricerca e simili) devono essere riferiti anche alla media annuale (a partire dal conseguimento del dottorato) e/o alla media sui lavori.
 - b. Per la stima della produttività scientifica individuale, nel caso di lavori in collaborazione il grado di proprietà, inteso come coefficiente moltiplicativo (minore o uguale a 1) da applicarsi alle singole pubblicazioni nel conteggio dei lavori scientifici, è valutato dalla Commissione per ambiti omogenei di attività, individuati tenendo conto delle diverse modalità organizzative, dei diversi tempi di produzione e delle differenti modalità di presentazione dei risultati (inclusi, ove pertinenti, l'ordine degli autori e la comunicazione a congressi).
- c) Criteri di valutazione individuale:
 - a. Il valore di riferimento per la produttività scientifica individuale è pari a 0,8 lavori originali pubblicati su riviste ISI-Thomson-Reuters (o comunque su riviste con revisori) in media per anno trascorso dal conseguimento del dottorato oppure dalla data della laurea aumentata di 3 anni), con almeno 5 lavori negli ultimi 6 anni.
- d) Criteri comparativi:
 - a. Il valore di riferimento per gli indicatori intensivi di impatto scientifico coincide con la media meno una deviazione standard degli stessi indicatori calcolata per la comunità dei professori associati dell'ambito disciplinare omogeneo (settore scientifico-disciplinare) di appartenenza del candidato. La comparazione effettuata in relazione all'impatto scientifico complessivo e della produzione scientifica selezionata dal candidato (numero prodotti ISI, SCOPUS, etc., numero citazioni complessive e per articolo).
- e) Sono, inoltre, elementi rilevanti per la comparazione:
 - a. Congruenza produzione scientifica con declaratoria del SC-SSD, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa.
 - b. Continuità temporale della produzione scientifica.
 - c. Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali e/o responsabilità di progetti di ricerca industriale.
 - d. Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.
 - e. Inserimento del candidato nella comunità internazionale relativa alla tematica di ricerca (referaggio di articoli, supervisione tesi di dottorato).
 - f. Dottorato di ricerca equipollenti, conseguito in Italia o all'estero.
 - g. Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.
 - h. Documentata attività di formazione, o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri.
 - i. Realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.
 - j. Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.
 - k. Titolarietà di brevetti, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.
 - l. Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, e/o partecipazione al comitato organizzatore.

m. Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali

L'accertamento delle competenze linguistiche verrà effettuato attraverso la documentazione presentata dai candidati.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.